

World No Tobacco Day 2008

Gioventù libera dal tabacco

Tobacco-free youth

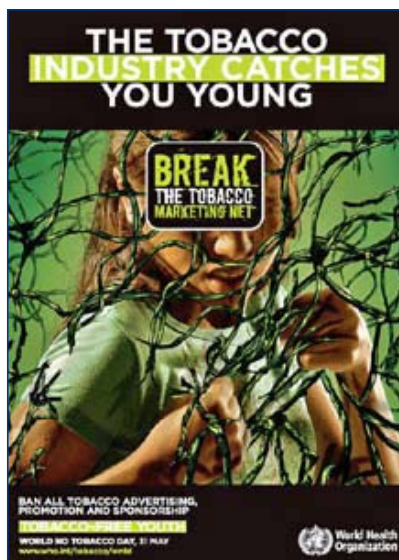
I tabacco è la principale causa evitabile di morte nel mondo. È la sola sostanza legalmente consumata che uccide da un terzo alla metà di coloro che la utilizzano e le vittime muoiono prematuramente, in media 15 anni prima.

Circa 1,8 miliardi di giovani (età 10-24 anni) vive nel mondo di oggi, di cui l'85% nei paesi in via di sviluppo. Dopo aver superato il vulnerabile periodo dell'infanzia, questi giovani sono generalmente sani. Tuttavia, dal momento che l'industria del tabacco intensifica il proprio sforzo per catturare nuovi e giovani consumatori, possibilmente per tutta la vita, la salute di una significativa percentuale di giovani nel mondo è seriamente minacciata da questi pericolosi prodotti.

La nicotina è una sostanza il cui consumo facilmente dà origine a dipendenza, per cui la sua sperimentazione da bambini o da giovani porta spesso ad un consumo per tutta la vita.

IL FOCUS

Globalmente, la maggior parte delle persone comincia a fumare prima dei 18 anni, e quasi un quarto di questi individui



comincia ad usare il tabacco prima dei 10 anni. Prima si comincia a sperimentare il fumo, e più è probabile che si diventi fumatori abituali e più difficile è smettere.

È chiaramente provato che l'esposizione alla pubblicità diretta ed indiretta a favore del tabacco, insieme alle strategie di marketing usate dall'industria del tabacco, porta ad un aumento della sperimentazione tra i giovani, il che comporta il rischio reale che essi diventino regolari consumatori dei prodotti del tabacco. L'industria del tabacco spende ogni anno decine di milioni di dollari in tutto il mondo per pubblicizzare i propri prodotti in tutti i modi possibili.

In risposta a questa minaccia nei confronti dei giovani, la campagna per il World No Tobacco Day di quest'anno è

focalizzata sul seguente messaggio: uno dei modi più efficaci per un paese per proteggere i propri giovani dallo sperimentare il tabacco e diventarne regolari consumatori è quello di bandire tutte le forme di pubblicità diretta ed indiretta, incluse la promozione di prodotti del tabacco e la sponsorizzazione, da parte dell'industria del tabacco, di qualsiasi evento o attività. ■

Perché c'è bisogno di un bando totale della pubblicità e della sponsorizzazione dei prodotti del tabacco?

- Perché circa la metà dei bambini del mondo vive in paesi che non bandiscono la libera distribuzione dei prodotti del tabacco.
- Perché solo bandi completi e totali possono ridurre in maniera efficace il consumo di tabacco.
- Perché studi nazionali effettuati prima e dopo il bando completo della pubblicità hanno rilevato un calo del consumo di tabacco fino al 16%.
- Perché i bandi solo parziali hanno un impatto piccolo o nullo sulla domanda, dal momento che la pubblicità può passare su media alternativi. La pub-



blicità diretta ed indiretta viene condotta in numerosi modi: televisione, radio, internet, riviste, cartelloni pubblicitari, posta, coupon, sponsorizzazione di eventi sportivi e di eventi di intrattenimento in luoghi popolari per i giovani, come bar e club, e riviste con circolazione controllata distribuiti dall'industria del tabacco sulla

base di una mailing list selezionata. ■

Traduzione: Marco Mura

Fonte: <http://www.who.int/tobacco/resources/publications/wn-td/2008/en/index.html>

Una chiamata all'azione...

Il divieto totale di pubblicizzazione, promozione e sponsorizzazione dei prodotti del tabacco ne riduce i consumi

...per i decisori politici:

Richiedere attraverso leggi un totale divieto di ogni forma di pubblicizzazione, promozione e sponsorizzazione dei prodotti del tabacco. Essere consapevoli che le "politiche volontaristiche" non sono efficaci e non sono una risposta accettabile per proteggere le persone, soprattutto i giovani, dalle strategie di marketing dell'industria del tabacco. Implementare politiche e programmi che non siano indirizzati solo ai giovani. Gli interventi che coinvolgono l'intera popolazione, come vietare tutte le forme di pubblicizzazione del tabacco, l'aumento delle tasse sul tabacco, e la creazione di ambienti al 100% liberi dal fumo hanno maggiori successi nel ridurre i consumi di tabacco fra i giovani.



...per i giovani:

Far conoscere ai decisori politici del proprio paese il proprio pensiero. Chiedere un divieto totale di pubblicizzazione, promozione e sponsorizzazione dei prodotti del tabacco nel proprio paese. Essere coinvolti in campagne di educazione fra pari per far conoscere come l'industria del tabacco usa le pubblicizzazioni, le promozioni e le sponsorizzazioni per persuadere i giovani a fumare o a usare altri prodotti del tabacco. Far sì che l'industria del tabacco sappia che i giovani non vogliono essere ingannati dalle loro promozioni astute e costose.

...per le Organizzazioni non governative:

Sostenere i decisori politici per un completo divieto di pubblicizzazione, promozione e sponsorizzazione dei prodotti del tabacco nel proprio paese. Promuovere la formazione di gruppi di giovani che possano prendere parte alla campagna e impegnarsi nell'ideare, sviluppare, implementare, monitorare e valutare le politiche di controllo del tabacco e i programmi di divieto di pubblicizzazione, promozione e sponsorizzazione dei prodotti del tabacco.

...per le persone:

Chiedere ai decisori politici di bandire ogni forma di pubblicizzazione, promozione e sponsorizzazione dei prodotti del tabacco per proteggere i giovani.